Orbassano: nel mirino dell'opposizione la domanda del figlio di un assessore

«Tirocini irregolari»: la denuncia del M5S

Il giovane sarebbe residente a Rivalta e non orbassanese, come previsto dal bando

ORBASSANO – Ammesso ai tirocini formativi senza averne diritto: questa la critica mossa dal Movimento 5 Stelle al figlio di un assessore della Giunta Bosso, "reo" di aver partecipato a un bando pur non avendo il requisito della residenza, condizione necessaria per partecipare all'attività. È quanto emerso dopo accurati controlli da parte dei pentastellati orbassanesi. «*Una volta fatta notare l'irregolarità* – spiega il capogruppo Andrea Suriani - *il Comune di Orbassano ha risposto che* "il soggetto è stato erroneamente inserito dal committente"».

A distanza di quattro mesi dalla prima richiesta, i grillini sono riusciti così ad avere un riscontro definitivo dall'Amministrazione comunale. I tirocini formativi sotto la lente dei pentastellati sono stati finanziati nel mese di giugno del 2017 in collaborazione con Col'or Piemonte onlus e coop Orso di Torino.

Si trattava di due tipologie di attività, uno della durata di sei mesi chiamato "Sostegno al reinserimento lavorativo di persone disoccupate" che vedeva a disposizione 20 posti. E un altro dal titolo "Orbassano in tirocinio", di tre mesi, destinato ad altri 20 soggetti. Per entrambi, gli stessi requisiti: almeno sei mesi di disoccupazione, la residenza a Orbassano e un'età tra i 18 e i 65 anni. «*I tirocini formativi sono un'ottima opportunità per quegli orbassanesi che hanno perso il lavoro e desiderano mettersi in gioco scendendo in campo in settori anche diversi dal proprio* – avevano spiegato l'allora sindaco Eugenio Gambetta insieme a Ettore Puglisi, ancora assessore alle Politiche sociali -. *Progetti come questi costituiscono una forma concreta di sostegno ai nostri concittadini più in difficoltà*».

Peccato che il figlio dell'assessore, che ha partecipato al tirocinio presso una azienda di abbigliamento, fosse residente a Rivalta. E non a Orbassano. Una incongruenza - l'unica su tutto l'elenco di chi ha fatto domanda - appresa dopo le richieste di accesso agli atti del M5S. «*A tal proposito* – aggiunge Suriani - *il committente Col'or Piemonte Onlus ha ammesso* "una effettiva difformità rispetto alle norme applicative del progetto". *E si è giustificata dicendo dicendo di avere applicato per errore al progetto tirocini di Orbassano le regole di un altro progetto finanziato dalla Fondazione Crt che con Orbassano non ha niente a che fare*».

«*Se ci fosse stata una giusta attenzione* – conclude il pentastellato - *si sarebbe evidenziata un'incongruenza e si sarebbe potuto porre rimedio. In questo caso si evidenzia la scarsa attenzione nella gestione dei progetti da parte di Col'Or, l'approssimazione del Comune nella scelta degli attuatori dei progetti e il mancato monitoraggio di questi ultimi. Tutto a spese dei cittadini*». Ettore Puglisi, assessore alle Politiche sociali, minimizza: «*Un mero errore riconosciuto dalla stessa Col'Or sulla legge dei grandi numeri. L'associazione ha provveduto alla restituzione dei soldi. Inoltre il numero dei tirocini attivati è stato maggiore di quello preventivato*».

Paolo Polastri

ORBASSANO: IL PARCO DIVENTA TEATRO

ORBASSANO - Il parco Vanzetti di strada Volvera si è trasformato in palcoscenico naturale, giovedì sera (18 luglio), per ospitare lo spettacolo "La danza del caso" presentato dalla Compagnia "Apothema Teatro Danza".

Flash

Orbassano: mercatino
Domenica 28 nel centro storico, dalle 8 alle 18, tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato: decine di espositori e tante occasioni per gli appassionati del settore. Info: 334 151.8442, *mercatousato.orbassano@hotmail.com*.

Orbassano: biblioteca
La biblioteca Martini di strada Piossasco e l'annesso laboratorio telematico Magellano saranno chiusi al pubblico dal 12 al 17 agosto. Le attività riprenderanno martedì 20 agosto.

Orbassano: via Di Nanni
Fino alle 17 di lunedì 5 via Di Nanni sarà soggetta a lavori di rimozione dell'attuale piattaforma rialzata, pavimentata in porfidblock, presente tra la scuola materna Collodi e l'intersezione con via De Gasperi.